

Doveva servire a potenziare e ristrutturare l'azienda

Tutto sulla carta il piano dell'ATAC

Con i soldi promessi l'anno scorso si potevano comprare 300 autobus, ora solo 160 e non è ancora possibile stipulare i contratti — Ottanta miliardi puramente teorici — Il Comune deve ancora decine di miliardi all'azienda per il ripiano del bilancio del '74 — Si preparano promozioni clientelari

Presentato alla commissione consiliare capitolina

Sempre più stretti i nodi del bilancio

Il bilancio 1975 del Comune di Roma è stato presentato a una commissione consiliare competente e si è fatto prenderne conto (insieme al piano d'investimenti) in discussione ed ai consiglieri comunali. La relativa deliberazione è iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Unico preclieste del gruppo comunista — l'unico ad averla avanzata — e sarà così sorta di sifatta e tuttavia la questione poli'ca connessa alla presentazione del bilancio e ben lungi dall'essere risolta.

Intanto, le cifre che sono contenute nel documento sono esse, per primi un nodo politico che non può affrontare senza profonda mutanza nella politica economica e finanziaria, ma anche sono effettive priorità della spesa, senza una gestione libera da condizionamenti clientelari e capace di guantire snellezza ed efficienza.

Quando un bilancio presenta un deficit complessivo d'esercizio di 870 miliardi circa si rischia solo di scrivere cifre! Lassenza, perciò del Comune di Roma dalla grandiosa manifestazione per le autonome non può essere giustificata, ed è stata così sorta di sifata e tuttavia la questione poli'ca connessa alla presentazione del bilancio — ben lungi dall'essere risolta.

Intanto, le cifre che sono contenute nel documento sono esse, per primi un nodo politico che non può affrontare senza profonda mutanza nella politica economica e finanziaria, ma anche sono effettive priorità della spesa, senza una gestione libera da condizionamenti clientelari e capace di guantire snellezza ed efficienza.

In po' in casa, come per gli investimenti ed il piano per le borse, come per i mutui, che sono necessari.

Basta qualche portavoce, a confronto tra le forze democratiche sulla questione centrale che « quella di nuove liste capaci di va- nesvolgere al Comune il ruo- lo necessario nell'attacco a un'autonomia ed in quella per i costi conti nuovamente ad aumentare, e servirà a non disappare la propria efficienza, mentre la PLAT chiede di dare attivita' ne' set- tori perché altrimenti di avere puro d'acquisto di nuovi autobus, non si saprebbe dove.

Occorre, ad esempio, e' pro- pria' un terreno a Valme e nuova legge permette un iter rapido. Ma è tempo Niente sembra muoversi anche per il nuovo deposito officina d'Ol- t'Acqua che dovrebbe tra l'anno consentire la ristruttura- zione dell'officina del Por- onecco modo da far spar- zo ai nuovi trecento autobus.

E' qui un intreccio av- sato aggrovigliato fra la responsabilità governativa, ritardi comunali e passività della maggioranza che domina nel consiglio di amministrazione del Consiglio.

Quest'ultimo istante — ed è fatto — è stato denunciato al congresso del PCI dell'ATAC.

Si attende una serie di promozioni interne attraverso le quali si sono ridotti a circa

150-160 Venetone, attesi a co- stare 51 milioni l'uno. Ma è spesso le cose, contatti non a possono fare perché mancano finanziamenti. Quindi si dovrà attendere ancora i costi conti nuovamente ad aumentare, e servirà a non disappare la propria efficienza, mentre la PLAT chiede di dare attivita' ne' set- tori perché altrimenti di avere puro d'acquisto di nuovi autobus, non si saprebbe dove.

Occorre, ad esempio, e' pro- pria' un terreno a Valme e nuova legge permette un iter rapido. Ma è tempo Niente sembra muoversi anche per il nuovo deposito officina d'Ol-

t'Acqua che dovrebbe tra l'anno consentire la ristruttura-

zione dell'officina del Por-

onecco modo da far spar-

zo ai nuovi trecento autobus.

E' qui un intreccio av-

sato aggrovigliato fra la responsabilità governativa, ritardi comunali e passività della maggioranza che domina nel consiglio di amministrazione del Consiglio.

Quest'ultimo istante — ed è fatto — è stato denunciato al congresso del PCI dell'ATAC.

Si attende una serie di promozioni interne attraverso le quali si sono ridotti a circa

150-160 Venetone, attesi a co- stare 51 milioni l'uno. Ma è spesso le cose, contatti non a possono fare perché mancano finanziamenti. Quindi si dovrà attendere ancora i costi conti nuovamente ad aumentare, e servirà a non disappare la propria efficienza, mentre la PLAT chiede di dare attivita' ne' set- tori perché altrimenti di avere puro d'acquisto di nuovi autobus, non si saprebbe dove.

Occorre, ad esempio, e' pro- pria' un terreno a Valme e nuova legge permette un iter rapido. Ma è tempo Niente sembra muoversi anche per il nuovo deposito officina d'Ol-

t'Acqua che dovrebbe tra l'anno consentire la ristruttura-

zione dell'officina del Por-

onecco modo da far spar-

zo ai nuovi trecento autobus.

E' qui un intreccio av-

sato aggrovigliato fra la responsabilità governativa, ritardi comunali e passività della maggioranza che domina nel consiglio di amministrazione del Consiglio.

Quest'ultimo istante — ed è fatto — è stato denunciato al congresso del PCI dell'ATAC.

Si attende una serie di promozioni interne attraverso le quali si sono ridotti a circa

150-160 Venetone, attesi a co- stare 51 milioni l'uno. Ma è spesso le cose, contatti non a possono fare perché mancano finanziamenti. Quindi si dovrà attendere ancora i costi conti nuovamente ad aumentare, e servirà a non disappare la propria efficienza, mentre la PLAT chiede di dare attivita' ne' set- tori perché altrimenti di avere puro d'acquisto di nuovi autobus, non si saprebbe dove.

Occorre, ad esempio, e' pro- pria' un terreno a Valme e nuova legge permette un iter rapido. Ma è tempo Niente sembra muoversi anche per il nuovo deposito officina d'Ol-

t'Acqua che dovrebbe tra l'anno consentire la ristruttura-

zione dell'officina del Por-

onecco modo da far spar-

zo ai nuovi trecento autobus.

E' qui un intreccio av-

sato aggrovigliato fra la responsabilità governativa, ritardi comunali e passività della maggioranza che domina nel consiglio di amministrazione del Consiglio.

Quest'ultimo istante — ed è fatto — è stato denunciato al congresso del PCI dell'ATAC.

Si attende una serie di promozioni interne attraverso le quali si sono ridotti a circa

150-160 Venetone, attesi a co- stare 51 milioni l'uno. Ma è spesso le cose, contatti non a possono fare perché mancano finanziamenti. Quindi si dovrà attendere ancora i costi conti nuovamente ad aumentare, e servirà a non disappare la propria efficienza, mentre la PLAT chiede di dare attivita' ne' set- tori perché altrimenti di avere puro d'acquisto di nuovi autobus, non si saprebbe dove.

Occorre, ad esempio, e' pro- pria' un terreno a Valme e nuova legge permette un iter rapido. Ma è tempo Niente sembra muoversi anche per il nuovo deposito officina d'Ol-

t'Acqua che dovrebbe tra l'anno consentire la ristruttura-

zione dell'officina del Por-

onecco modo da far spar-

zo ai nuovi trecento autobus.

E' qui un intreccio av-

sato aggrovigliato fra la responsabilità governativa, ritardi comunali e passività della maggioranza che domina nel consiglio di amministrazione del Consiglio.

Quest'ultimo istante — ed è fatto — è stato denunciato al congresso del PCI dell'ATAC.

Si attende una serie di promozioni interne attraverso le quali si sono ridotti a circa

150-160 Venetone, attesi a co- stare 51 milioni l'uno. Ma è spesso le cose, contatti non a possono fare perché mancano finanziamenti. Quindi si dovrà attendere ancora i costi conti nuovamente ad aumentare, e servirà a non disappare la propria efficienza, mentre la PLAT chiede di dare attivita' ne' set- tori perché altrimenti di avere puro d'acquisto di nuovi autobus, non si saprebbe dove.

Occorre, ad esempio, e' pro- pria' un terreno a Valme e nuova legge permette un iter rapido. Ma è tempo Niente sembra muoversi anche per il nuovo deposito officina d'Ol-

t'Acqua che dovrebbe tra l'anno consentire la ristruttura-

zione dell'officina del Por-

onecco modo da far spar-

zo ai nuovi trecento autobus.

E' qui un intreccio av-

sato aggrovigliato fra la responsabilità governativa, ritardi comunali e passività della maggioranza che domina nel consiglio di amministrazione del Consiglio.

Quest'ultimo istante — ed è fatto — è stato denunciato al congresso del PCI dell'ATAC.

Si attende una serie di promozioni interne attraverso le quali si sono ridotti a circa

150-160 Venetone, attesi a co- stare 51 milioni l'uno. Ma è spesso le cose, contatti non a possono fare perché mancano finanziamenti. Quindi si dovrà attendere ancora i costi conti nuovamente ad aumentare, e servirà a non disappare la propria efficienza, mentre la PLAT chiede di dare attivita' ne' set- tori perché altrimenti di avere puro d'acquisto di nuovi autobus, non si saprebbe dove.

Occorre, ad esempio, e' pro- pria' un terreno a Valme e nuova legge permette un iter rapido. Ma è tempo Niente sembra muoversi anche per il nuovo deposito officina d'Ol-

t'Acqua che dovrebbe tra l'anno consentire la ristruttura-

zione dell'officina del Por-

onecco modo da far spar-

zo ai nuovi trecento autobus.

E' qui un intreccio av-

sato aggrovigliato fra la responsabilità governativa, ritardi comunali e passività della maggioranza che domina nel consiglio di amministrazione del Consiglio.

Quest'ultimo istante — ed è fatto — è stato denunciato al congresso del PCI dell'ATAC.

Si attende una serie di promozioni interne attraverso le quali si sono ridotti a circa

150-160 Venetone, attesi a co- stare 51 milioni l'uno. Ma è spesso le cose, contatti non a possono fare perché mancano finanziamenti. Quindi si dovrà attendere ancora i costi conti nuovamente ad aumentare, e servirà a non disappare la propria efficienza, mentre la PLAT chiede di dare attivita' ne' set- tori perché altrimenti di avere puro d'acquisto di nuovi autobus, non si saprebbe dove.

Occorre, ad esempio, e' pro- pria' un terreno a Valme e nuova legge permette un iter rapido. Ma è tempo Niente sembra muoversi anche per il nuovo deposito officina d'Ol-

t'Acqua che dovrebbe tra l'anno consentire la ristruttura-

zione dell'officina del Por-

onecco modo da far spar-

zo ai nuovi trecento autobus.

E' qui un intreccio av-

sato aggrovigliato fra la responsabilità governativa, ritardi comunali e passività della maggioranza che domina nel consiglio di amministrazione del Consiglio.

Quest'ultimo istante — ed è fatto — è stato denunciato al congresso del PCI dell'ATAC.

Si attende una serie di promozioni interne attraverso le quali si sono ridotti a circa

150-160 Venetone, attesi a co- stare 51 milioni l'uno. Ma è spesso le cose, contatti non a possono fare perché mancano finanziamenti. Quindi si dovrà attendere ancora i costi conti nuovamente ad aumentare, e servirà a non disappare la propria efficienza, mentre la PLAT chiede di dare attivita' ne' set- tori perché altrimenti di avere puro d'acquisto di nuovi autobus, non si saprebbe dove.

Occorre, ad esempio, e' pro- pria' un terreno a Valme e nuova legge permette un iter rapido. Ma è tempo Niente sembra muoversi anche per il nuovo deposito officina d'Ol-

t'Acqua che dovrebbe tra l'anno consentire la ristruttura-

zione dell'officina del Por-

onecco modo da far spar-

zo ai nuovi trecento autobus.

E' qui un intreccio av-

sato aggrovigliato fra la responsabilità governativa, ritardi comunali e passività della maggioranza che domina nel consiglio di amministrazione del Consiglio.

Quest'ultimo istante — ed è fatto — è stato denunciato al congresso del PCI dell'ATAC.

Si attende una serie di promozioni interne attraverso le quali si sono ridotti a circa

150-160 Venetone, attesi a co- stare 51 milioni l'uno. Ma è spesso le cose, contatti non a possono fare perché mancano finanziamenti. Quindi si dovrà attendere ancora i costi conti nuovamente ad aumentare, e servirà a non disappare la propria efficienza, mentre la PLAT chiede di dare attivita' ne' set- tori perché altrimenti di avere puro d'acquisto di nuovi autobus, non si saprebbe dove.

Occorre, ad esempio, e' pro- pria' un terreno a Valme e nuova legge permette un iter rapido. Ma è tempo Niente sembra muoversi anche per il nuovo deposito officina d'Ol-

t'Acqua che dovrebbe tra l'anno consentire la ristruttura-

zione dell'officina del Por-

onecco modo da far spar-

zo ai nuovi trecento autobus.

E' qui un intreccio av-

sato aggrovigliato fra la responsabilità governativa, ritardi comunali e passività della maggioranza che domina nel consiglio di amministrazione del Consiglio.

Quest'ultimo istante — ed è fatto — è stato denunciato al congresso del PCI dell'ATAC.

Si attende una serie di promozioni interne attraverso le quali si sono ridotti a circa

150-160 Venetone, attesi a co- stare 51 milioni l'uno. Ma è spesso le cose, contatti non a possono fare perché mancano finanziamenti. Quindi si dovrà attendere ancora i costi conti nuovamente ad aumentare, e servirà a non disappare la propria efficienza, mentre la PLAT chiede di dare attivita' ne' set- tori perché altrimenti di avere puro d'acquisto di nuovi autobus, non si saprebbe dove.

Occorre, ad esempio, e' pro- pria' un terreno a Valme e nuova legge permette un iter rapido. Ma è tempo Niente sembra muoversi anche per il nuovo deposito officina d'Ol-

t'Acqua che dovrebbe tra l'anno consentire la ristruttura-

zione dell'officina del Por-

onecco modo da far spar-